

È super-stangata sugli statali 215 euro in meno al mese

Taglio di 256 mila posti entro il 2014, mobilità obbligatoria

**Dalle scuole via mille vicepresidi
Insegnanti non idonei trasformati in segretari
Stretta sui giorni di malattia anche per le forze di polizia e per le forze armate**

ROBERTO PETRINI

ROMA — Gli statali vengono pesantemente schiacciati dalla manovra di Tremonti, più del previsto: declassamento di professori a bidelli, occhiate visite fiscali anche per poliziotti e carabinieri, mobilità territoriale obbligatoria e blocco degli stipendi. Il mito dell'impiegato statale sembra duramente colpito.

L'articolo 16 della manovra d'estate, reso disponibile ieri, prepara tempi duri per i circa 2 milioni di dipendenti della pubblica amministrazione coinvolti: l'allungamento al 2014 del blocco della contrattazione, dell'adeguamento all'inflazione dei salari e della retribuzione accessoria dei dipendenti pubblici comporterà, secondo i dati della Cgil, la rinuncia a regime a 200 euro al mese lordi e di 15 euro al mese di salario accessorio. Tutto ciò non sarà compensato neppure dalla indennità di vacanza contrattuale, corrisposta per l'ultimo anno nel 2010 e pari ad 8 euro al mese lordi, ora congelata.

La stretta sul potere d'acquisto, sul tenore di vita e sui consumi degli statali vale 1,5 miliardi e comporta, dopo la rinuncia per il triennio 2011-2013 a 5,9 punti di recupero dell'inflazione, una ul-

teriore penalizzazione per il carovita che si registrerà nel 2014.

Il taglio effettivo dei salari sarà accompagnato da altre due misure dal sapore biblico: in totale dal 2011 al 2014 la pubblica amministrazione perderà 256 mila dipendenti, che andranno in pensione, di cui solo uno su cinque sarà rimpiazzato a causa del blocco del turn over. Nel solo 2014, anno nel quale il blocco viene esteso, usciranno in 80 mila ma ne saranno rimpiazzati solo in 16 mila. Perdita netta: 64 mila.

L'altra misura che potrebbe cambiare ancora di più la vita degli statali è quella sulla mobilità territoriale, che richiama la sortita leghista sui ministeri al Nord. Il decreto stabilisce che la mobilità è obbligatoria, mentre fino ad oggi era su base volontaria e compensata economicamente.

Infine gli statali pagheranno anche un nuovo prezzo alla strategia anti-assenteismo che viene potenziata inserendo la visita fiscale nel giorno precedente o successivo alle festività. Ma soprattutto la norma estende il trattamento anti-assenteismo anche alle forze di polizia e alle forze armate: poliziotti, carabinieri e militari nei primi dieci giorni di malattia avranno il salario tagliato dagli accessori e dalle indennità (in questi casi la parte più rilevante dello stipendio) e dovranno sottostare, se non hanno compiti definiti ambigualmente «operativi», alla visita medica post-festività.

Mentre ai travetti si chiedono sacrifici e l'Ice viene soppressa, rispuntano tuttavia posti apicali: è il caso dell'articolo 18, comma 21, che prevede dopo la soppressione dell'ente di ricerca

dell'Inail, l'Ispesl, il recupero del suo direttore generale con conseguente insediamento nell'ente controllante.

Sorprese amare nel mondo della scuola dove spariranno dai piccoli istituti circa mille vicepresidi, ma soprattutto suscita proteste la norma che declassa a bidello, o ad addetto alla segreteria, il docente dichiarato idoneo per motivi di salute. Infatti gli insegnanti della scuola reputati dalle commissioni mediche non più idonei all'insegnamento verranno trasformati, entro 30 giorni dall'accertamento delle Asl, in impiegati della scuola: qualora non vi siano posti liberi come assistenti amministrativi o tecnici, oppure non dovessero presentare domanda di ricollocamento, verranno assorbiti d'ufficio da un'altra amministrazione pubblica.

Rispetto all'attuale normativa, il giro di vite introdotto dal governo è decisamente forte perché abbrevia i tempi ed introduce il trasferimento coatto: questo riguarderà coloro che non presenteranno «l'istanza ivi prevista o la cui istanza non sia stata accolta per carenza di posti disponibili» e si concretizzerà nel transito nei ruoli del personale amministrativo delle amministrazioni dello stato.

CONTRATTI

Blocco dei contratti e delle assunzioni nel pubblico impiego: sono due delle misure portanti della manovra da 47 miliardi

Il pubblico impiego

STOP STIPENDI

Costerà ai dipendenti pubblici 215 euro lordi al mese. Rinuncia all'aggancio al carovita

STOP ASSUNZIONI

Per cinque che se ne vanno uno solo viene assunto. Nel 2014 l'esodo arriverà a 256 mila dipendenti

TRASFERIMENTI

Gli impiegati dello stato potranno essere trasferiti, anche dal Sud al Nord, in modo obbligatorio e non più volontario

VISITE FISCALI

Scatta la visita fiscale al primo giorno per coloro che stanno in malattia dopo o prima dei festivi

PS SOTTO TIRO

Forze di Polizia e forze armate subiranno la decurtazione dello stipendio nei primi 10 giorni di malattia

PROF DECLASSATI

I docenti dichiarati non idonei all'insegnamento dalle Asl verranno declassati a personale tecnico o di segreteria

© RIPRODUZIONE RISERVATA